

**Comitato promotore della 2<sup>a</sup> Petizione popolare:** Associazioni di tutela dei malati di Alzheimer; AIP-Torino, Associazione italiana parkinsoniani; ANFAA, Associazione nazionale famiglie adottive e affidatarie; ANGSA, Associazione nazionale genitori soggetti autistici; AVULSS Piemonte; Federavo-Avo, Associazione volontari ospedalieri; CPD, Consulta per le persone in difficoltà; CSA, Comitato per la difesa dei diritti degli assistiti; Di.A.Psi. Piemonte, Difesa ammalati psichici; GVV, Gruppi di volontariato vincenziano; Società S. Vincenzo de Paoli; UTIM, Unione per la tutela degli insufficienti mentali.

Segreteria c/o Fondazione promozione sociale onlus - Via Artisti, 36 - 10124 Torino  
Tel. 011/812.44.69, fax 011/812.25.95, e-mail: [info@fondazionepromozionesociale.it](mailto:info@fondazionepromozionesociale.it)

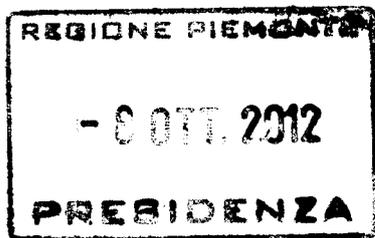
Torino, 5 ottobre 2012

Ill.mo On. Roberto Cota  
Presidente  
Giunta regionale del Piemonte

E p.c.

Ing. Paolo Monferino  
Assessore alla sanità e assistenza  
Regione Piemonte

Presidente e Componenti  
IV Commissione  
Consiglio regionale del Piemonte



## 2<sup>a</sup> petizione popolare

Egr. Presidente,

Uniamo alla presente n. **2.896 firme** di cittadini piemontesi per un totale di **16.876 firme consegnate fino ad oggi**, per chiedere la destinazione prioritaria delle risorse al finanziamento dei Livelli essenziali di assistenza sanitaria e alle prestazioni socio-assistenziali, con priorità agli interventi domiciliari.

Dobbiamo prendere atto, purtroppo, che la Giunta da Lei presieduta, continua ad approvare deliberazioni che non tengono conto delle richieste avanzate con la 2<sup>a</sup> petizione popolare. In particolare evidenziamo che:

- Aumenta la lista d'attesa delle persone malate non autosufficienti e/o con gravi handicap invalidanti o con malattie psichiatriche croniche e gravi limitazioni della loro autonomia e, ciononostante sono stati ridotti i ricoveri convenzionati nelle strutture di ricovero per gli anziani non autosufficienti;
- È stata approvata la Dgr 45/2012 in netto contrasto con il diritto soggettivo alle cure sanitarie e socio-sanitarie previsto dalle leggi vigenti, con la previsione di retta di ricovero per le lungodegenze in Rsa a totale carico dell'interessato, dopo il 61° giorno di degenza;

- Non è stato messo a punto il regolamento indispensabile per dare attuazione alla priorità delle cure domiciliari (nonostante due ordini del giorno approvati dal Consiglio regionale);
- Aumentano in modo significativo le segnalazioni di Asl che non inseriscono in comunità alloggio e/o gruppi appartamento i malati psichiatrici che ne hanno diritto e necessità con il pretesto della scarsità delle risorse;
- Molti Comuni singoli e associati ed enti gestori dei servizi socio-assistenziali continuano a ridurre e/o a negare la presa in carico degli utenti che, ai sensi della legge regionale 1/2004 avrebbero diritto alle prestazioni socio-sanitarie e socio-assistenziali, anche a causa delle riduzioni operate dalla Giunta regionale del Piemonte.

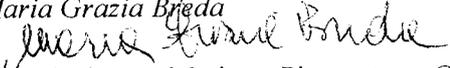
I punti di cui sopra sono solo alcune delle emergenze che devono affrontare i cittadini piemontesi con congiunti non autosufficienti – già provati dalla gravità delle condizioni dei loro familiari, totalmente dipendenti in tutto e per tutto, dovrebbero almeno poter contare sul sostegno delle istituzioni e sulle prestazioni che le norme vigenti garantiscono.

Confidiamo che questa ulteriore consegna di firme, solleciti la Giunta da Lei presieduta a rimodulare le priorità e le risorse da destinare a questa fascia di popolazione indifesa e non in grado di difendersi.

#### Elenco firmatari

p. la segreteria del Comitato promotore

Maria Grazia Breda



Associazione Alzheimer Piemonte – Giuliano Maggiora

Aip Torino, Associazione italiana parkinsoniani – Piergiorgio Gili

Anfaa, Associazione nazionale famiglie adottive e affidatarie – Frida Tonizzo

Angsa, Associazione nazionale genitori soggetti autistici – Tiziana Melo

Angsa Novara – Benedetta Demartis

Avulls Piemonte – Franco Filippa

Federavo-Avo, Associazione volontari ospedalieri – Giuseppe Manzone

Cpd, Consulta per le persone in difficoltà – Paolo Osiride Ferrero

Csa, Comitato per la difesa dei diritti degli assistiti – Maria Grazia Breda

Diapsi Piemonte, Difesa ammalati psichici – Graziella Gozzellino

Gruppi di volontariato vincenziano – Carla Rosmo

Società S. Vincenzo de Paoli – Massimiliano Orlandi

Utim, Unione per la tutela degli insufficienti mentali – Vincenzo Bozza